



Šifra kandidata:

Državni izpitni center



SPOMLADANSKI IZPITNI ROK

Višja raven

ITALIJANŠČINA

Izpitna pola 1

- A) Bralno razumevanje
- B) Poznavanje in raba jezika

Ponedeljek, 12. junij 2023 / 60 minut (35 + 25)

Dovoljeno gradivo in pripomočki:

Kandidat prinese nalinvo pero ali kemični svinčnik.

Prvo besedilo bralnega razumevanja je na perforiranem listu, ki ga kandidat pazljivo iztrga.

SPLOŠNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila.

Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, dela A in dela B. Časa za reševanje je 60 minut. Priporočamo vam, da za reševanje dela A porabite 35 minut, za reševanje dela B pa 25 minut.

Izpitna pola vsebuje 2 nalogi v delu A in 3 naloge v delu B. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 53, od tega 25 v delu A in 28 v delu B. Za posamezno nalogu je število točk navedeno v izpitni poli.

Rešitve pišite z nalinivim peresom ali s kemičnim svinčnikom v izpitno polo v za to predvideni prostor **znotraj okvirja**. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev zapišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.

Ta pola ima 16 strani, od tega 3 prazne.





A) BRALNO RAZUMEVANJE

Testo 1

Leggete attentamente il testo.

DOVADOLA: Le colline dei tartufi

weekend &
pause meritate



tartufi & trekking

*Fra borghi, botteghe e castelli del Forlivese,
seguendo la scia di un preziosissimo prodotto del bosco.
Su un Appennino dove il vino e il pane sono ancora una cosa seria.*

Si viaggia con l'olfatto e il palato. Sempre di più. Il 70% dei turisti italiani reputa fondamentale l'offerta culinaria nella scelta della meta, rivela un recente studio di un'importante Associazione italiana di turismo enogastronomico, e il 94 desidera vivere, in viaggio, esperienze legate al cibo. Del resto, in ogni stagione ogni angolo della penisola si riconosce in un profumo, un aroma, un prodotto tipico. Nel tardo autunno la fa da padrone il tartufo bianco (*Magnatum pico*). Ed è il momento di sapere che, al di là delle sue patrie più celebri (la piemontese Alba, per esempio), dove viene celebrato con fiere e mercati, l'Italia vanta molte altre piccole e grandi capitali del prezioso fungo ipogeo¹. Una è Dovadola, in Romagna, a sud di Forlì.

Tesoro per pochi

In queste terre, dove l'Appennino dà l'ultimo colpo di coda, ma la pianura è ancora lontana, si respira un'originale aria romagnola mista di riservatezza alpiana. «Non abbiamo mai fatto molto per far conoscere il nostro tartufo lontano da qui», ammette Ronnie Calonaci, vicepresidente dell'associazione Dovadola Tartufando, che ha come obiettivo quello di preservare i boschi e le aree tartufigene del territorio. «Eppure da oltre 50 anni Dovadola organizza la fiera del tartufo, secondo la tradizione a fine ottobre. A causa del cambiamento climatico, la raccolta si concentra tuttavia tra il 10 novembre e Natale». Chi vuole può partecipare alle escursioni organizzate dall'associazione sulle colline alla ricerca del pregiato fungo e conoscere l'habitat di querce, carpini e noccioli «perché la caccia al tartufo sia un'esperienza ecologica». Al ritorno, nella piazza di Dovadola, una processione laica entra ed esce dalla forneria di Maurizio Bongiovanni e Anna Cappelletti, *Nel nome del pane*: «Coltiviamo qua e là cereali da antiche sementi su minuscoli appezzamenti, senza diserbanti e prodotti di sintesi», spiega Bongiovanni.

La fortezza del sole

C'è tempo ora per una visita a Castrocaro Terme e Terra del Sole, nome macchinoso, ma efficace, per marcare le diversità dei due centri fusi in un unico comune. La passeggiata che segue il percorso del parco fluviale del fiume Montone, tra salici, pioppi e canne palustri, unisce le due località e, con un po' di fortuna, incrocia la scia di scoiattoli e ghirli. Dalla Piazza d'Armi al Palazzo Pretorio merita una visita la città-forteza di Terra del Sole, fondata l'8 dicembre 1564 come difesa nei confronti dello

¹ ipogeo: podzemni



Stato Pontificio che premeva più a valle. Si può trascorrere la notte nel Castello del Capitano delle Artiglierie, non prima di avere visitato il palazzo in compagnia della castellana Anna Pasquale, tra alambicchi del Settecento e anfore vinarie greco-romane. L'indomani, dalla «città ideale» un paio di chilometri portano ai poggi ventosi di Tenuta Pennita. Qui Gianluca Tumidei è convinto che «produrre olio è come narrare storie ogni anno diverse secondo i ritmi della natura». Le sue bottiglie di extravergine si riconoscono per un equilibrio delicato che mette insieme amaro e piccante. Poco più su, vale la pena di concedersi un'escursione ai calanchi di Converselle, terreni ricchi di argilla dilavata dalle piogge, che creano paesaggi lunari.

Si prosegue sulle Volture, lungo la strada che zigzaga verso il borgo di Sadurano, salendo poggi impastati di conchiglie e calcare di tre milioni di anni che qui chiamano spungone, «difficili per fare agricoltura, ma ottimi per la vite», chiarisce Fiorino Fiorentini, medico votato alla produzione di vini corposi e sapidi.

Anche l'abitato di Castrocaro Terme ha la sua fortezza, ma d'origine medioevale e aggrappata alla collina. Chi ha tempo visita anche il Battistero di San Giovanni alla Murata, con il sarcofago bizantino in marmo d'Istria. Per un ultimo originale incontro tra il tartufo di Dovadola e il pesce dell'Adriatico si va al ristorante Laghetto, sulla collina che guarda Castrocaro. Un mix ardito, ma non inaspettato. Ci si trova in Romagna. Il mare è solo una curva più in là.

<p><u>Dormire</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Castello del Capitano delle Artiglierie La camera Granduca di Toscana ha il soffitto a cassettoni dipinto nel 1587. Indirizzo: via F. Cavallotti 4, Castrocaro Terme (FC) Cell. 338.19.62.298 Web: castellocapitano.com Prezzi: doppia b&b da 168 € a 248 € • Corte San Ruffillo Piccoli dettagli danno nome a ciascuna camera. Dalla doccia dell'Arpeggio si vedono le corde della campana della chiesa di San Ruffillo. Indirizzo: via Ratti 12, Dovadola (FC) Tel. 0543.93.46.74 Web: cortesanruffillo.it Prezzi: doppia b&b da 108 € a 165 € <p><u>Mangiare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rosa Bianca da Moreno Moreno Pretolani fa a mano tagliatelle e cappelletti con il ragù. In stagione cappelletti, uova o carpaccio al tartufo. Indirizzo: via Verdi 4, Dovadola (FC) Cell. 349.86.01.818 Web: damoreno.net Prezzo medio: 45 € (tartufo escluso) • Trattoria Monte Paolo Bistecche e tagliate di Chianina. In stagione: crema di patate, uovo a bassa temperatura e tartufo o quaglia ripiena di spinaci e le sue uova con tartufo. Indirizzo: via Monte Paolo 55, Dovadola (FC) Cell. 348.27.29.098 Web: trattoriamontepaolo.it Prezzo medio: 45 € (tartufo escluso) 	<p><u>Comprare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel nome del pane Pani e biscotti creati con grani locali. Indirizzo: piazza della Vittoria 4, Dovadola (FC) Cell. 333.41.24.710 • Gastronomia Fagnoli Miele di castagno, confettura di pere, formaggi e salumi. Indirizzo: via Matteotti 14/C, Dovadola (FC) Cell. 339.22.99.156 • Tenuta Pennita Tra gli extravergine spicca il monovarietale di Nostrana di Brisighella, tra amaro e piccante. Ottimi vini. Indirizzo: via Pianello 34, Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) Cell. 348.23.33.510 Web: lapennita.it • Az. Agricola Sternini Salumi dai loro animali e merende informali. Indirizzo: podere Canova Marvelli, Dovadola (FC) Cell. 338.92.08.195 <p><u>Altre informazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Associazione Tartufando Indirizzo: piazza Vittoria, 12, Dovadola (FC) Cell. 328.88.13.742 Web: facebook.com/Tartufando
---	--

(Adattato da: DOVE, 21/10/2021, Cristina Taglietti)



Prazna stran

OBRNITE LIST.



Prova n. 1

Cerchiate la risposta giusta, segnate se l'affermazione è vera (V) o falsa (F) oppure rispondete con una risposta breve.

1. Il turista italiano sceglie la destinazione del proprio viaggio in base alla possibilità di
A visitare borghi, botteghe e castelli.
B comprare prodotti locali genuini.
C mangiare specialità tipiche locali.

2. La Romagna è una delle regioni più famose per la raccolta del tartufo. V F

3. Dovadola si trova
A sulle colline.
B in una zona pianeggiante.
C in alta montagna.
D sul mare.

4. In quale stagione si raccoglie il tartufo?

5. Quali **due** attività offre il comune di Dovadola ai visitatori durante il periodo della raccolta dei tartufi?
A La processione.
B La visita della fiera.
C La caccia.
D Le escursioni.
E La raccolta di nocciole.
F Le dimostrazioni di coltivazione di cereali.
G Le attività organizzate per la pulizia dell'ambiente.

6. Castrocaro Terme e Terra del Sole formano un'unica città. V F

7. Terra del Sole è stata fondata per proteggere i confini dallo Stato della Chiesa. V F

8. Lo spungone è un tipo di
A conchiglia.
B terreno.
C argilla.
D borgo.

9. Nella zona di Sadurano cresce bene l'uva. V F



10. Quale pasto si può consumare nel Castello del Capitano delle Artiglierie?

11. Nei ristoranti di Dovadola tutte le portate sono a base di tartufo.

V F

12. A Dovadola si possono comprare biscotti prodotti da farine di antiche sementi.

V F

13. Nostrana di Brisighella è un ottimo vino locale.

V F

(13 punti)

**Prova n. 2**

Completate la frase o segnate se l'affermazione è vera (V) o falsa (F).

1. La mostra vicentina *Ritratto di donna* si svolge nella _____.

2. Alla mostra sono esposte opere del _____ secolo.

3. Tra le opere esposte ci sono anche progetti di architettura. V F

4. I visitatori possono ammirare le opere di Gustav Klimt, Picasso e Kees van Dongen. V F

5. Nei ritratti esposti sono presenti elementi delle epoche passate. V F

6. Alla mostra sono esposti i dipinti degli artisti contemporanei a Ubaldo Oppi. V F

7. I biglietti si possono acquistare fino alle _____.
_____.

8. All'entrata il visitatore riceve gratuitamente _____.
_____.

9. La tariffa per le scuole è di € 11,00. V F

10. Se compri il biglietto più caro puoi visitare la mostra quando vuoi. V F

11. Per le visite guidate bisogna acquistare il biglietto online e fissare l'orario della visita. V F

12. L'assistenza a distanza è disponibile tutti i giorni. V F

(12 punti)



B) POZNAVANJE IN RABA JEZIKA

Prova n. 1

Leggete attentamente il testo.

SE NON AVESSIMO IL POLLINE...

**Opponibile, ma anche forte, il primo dito
della nostra mano
ci semplifica la vita, da milioni di anni.**



(Fonte della fotografia:
<https://www.galileonet.it/pollice-opponebile-e-piu-antico/>, 3/1/2022, T.L. Kivell & M. Skinner)

Una delle parti del nostro corpo che tendiamo a dimenticare, quando parliamo di evoluzione è, guarda caso, la nostra mano. Infatti, la struttura delle mani degli esseri umani, per quanto simile a quella delle scimmie antropomorfe, si distingue per la presenza del pollice opponibile che conferisce alla nostra specie la capacità chiamata «presa di precisione». Infatti, con il pollice opponibile l'uomo riesce a toccare la punta di tutte le altre dita della mano con abilità, e afferrare un sasso con forza. La struttura delle nostre mani è il risultato di milioni di anni di cambiamenti nello stile di vita dei nostri antenati, ma due, in particolare, sono gli eventi chiave che hanno portato a questa modifica strutturale: essere scesi dagli alberi e aver iniziato a utilizzare (e in seguito a creare) utensili.

Solo la nostra specie avrebbe questa caratteristica. «Perché anche se l'opponibilità in sé è presente in molte scimmie, la nostra è diversa», afferma Damiano Marchi, paleoantropologo, direttore del Museo di storia naturale di Pisa ed esperto dello scheletro umano. «Il pollice umano può opporsi alle altre dita con grande forza. Cosa che per esempio uno scimpanzé non può fare».

L'acquisizione di un pollice agile e forte è quindi uno snodo importantissimo nella nostra evoluzione; poteva anche non accadere. In tal caso, saremmo stati privi di uno strumento fondamentale dapprima per manipolare sassi e bastoni, poi rocce sempre più piccole, e successivamente per scheggiare e fabbricare punte di lancia e di freccia, coltelli affilatissimi e raschiatoi, aghi e altri strumenti. Come sarebbe stata la nostra storia con un pollice dalla struttura più «primitiva», sempre opponibile, ma molto meno forte...

(Adattato da: *Focus*, 23/11/2021, Marco Ferrari e <https://www.galileonet.it/pollice-opponibile-e-più-antico/>, 3/1/2022, n. a.)



Cerchiate la risposta giusta o complestate opportunamente.

1. Quale fra le forme verbali indicate può sostituire le parti sottolineate nella prima frase del testo (r. 1-2)?

«Una delle parti del nostro corpo che tendiamo a dimenticare, quando parliamo di evoluzione è, guarda caso, la nostra mano.»

- A Sul parlare.
- B Pur parlando.
- C Parlando.

2. La congiunzione «**per quanto**» (r. 2) può essere sostituita da

- A benché.
- B nella misura che.
- C dal momento che.
- D perché.

3. L'espressione «**con abilità**» (r. 5) può essere sostituita con un'unica parola (avverbio):

_____.

4. Trasformate come indicato la frase nelle r. 7-9:

(...) ma due, in particolare, sono gli eventi chiave che hanno portato a questa modifica strutturale:

la _____ dagli alberi e aver iniziato con l' _____ (e in seguito
con la creazione) di utensili.

(2)

5. Completate la parafrasi della seguente frase come indicato: «Perché anche se l'opponibilità in sé è presente in molte scimmie, la nostra è diversa» (r. 10-11).

L'opponibilità dell'uomo è diversa _____ quella delle altre specie _____ sia
presente in molte scimmie.

(2)

6. Completate la frase (r. 13-14) trasformando al plurale l'espressione sottolineata:

«Cosa che per esempio uno scimpanzé non può fare.»

Cosa che per esempio _____.



7. Quale congiunzione potrebbe sostituire «**quindi**» senza alterare il significato della frase (r. 15-16)?

«L'acquisizione di un pollice agile e forte è quindi uno snodo importantissimo nella nostra evoluzione; poteva anche non accadere.»

A Da allora.
B Perfino.
C Perciò.
D Semmai.

8. L'avverbio «**successivamente**» (r. 18) può essere sostituito da

A seguentemente.
B anteriormente.
C prossimamente.
D precedentemente.

(10 punti)

**Prova n. 2**

Completate il testo con le forme adeguate dei verbi tra parentesi.

Un gatto usato dai detenuti per ricevere droga in prigione scappa dalle guardie che lo avevano «arrestato»

Lo avevano «arrestato» dopo (1) _____ (**scoprire**) che portava droga e altri oggetti dentro la prigione Welikada in Sri Lanka. Ma (2) _____ (**riuscire**) a fuggire dal penitenziario senza che le guardie (3) _____ (**potere**) fermarlo. Protagonista di questa storia è un gatto, (4) _____ (**beccare**) nei giorni scorsi mentre entrava nella struttura (5) _____ (**portare**) al collo una bustina (6) _____ (**contenere**) due grammi di eroina, due carte sim e una memoria digitale.

Molto probabilmente l'inconsapevole «galoppino»¹ (7) _____ (**addestrare**) dagli stessi trafficanti implicati in un recente caso che riguardava un'aquila catturata mentre (8) _____ (**trasportare**) droga in un sobborgo di Colombo, capitale dello Sri Lanka.

Il micio era stato «arrestato» perché le guardie speravano di poterlo seguire e arrivare ai destinatari di droga e altri oggetti. Ma il gattone ha deciso che non (9) _____ (**fare**) la spia e (10) _____ (**dileguarsi**) attraverso una recinzione mentre il personale della prigione cercava di dargli del cibo.

(Adattato da: <https://www.ilsecoloxix.it>, 22/12/2021, n. a.)

(10 punti)

¹galoppino, m.: kurir



Prova n. 3

Completate il testo con le parole di significato contrario nel contesto dato. Potete inserire una sola parola in ogni spazio vuoto.

Il koala, simpatico dormiglione australiano



Il koala è un marsupiale che vive solo nelle foreste di eucalipto dell'Australia. Raggiunge al massimo i 70-80 cm di lunghezza (il maschio è un po' più grande) e il peso oscilla fra i 6 e i 12 kg.

La (1) (dura) pelliccia grigia ricopre l'intero corpo, comprese le orecchie.

Le zampe possiedono cinque dita artigliate che (2) (impediscono)

all'animale di aggrapparsi con forza ai rami quando (3) _____ (scende) sugli alberi, dove trascorre la gran parte del suo tempo per nutrirsi, sonnecchiare e sfuggire ai predatori.

Il koala è un animale (4) _____ (veloce), sedentario e

(5) _____ (**diurno**) che dorme fino a 18 ore al giorno e dedica il resto del tempo a mangiare. È principalmente solitario e preferisce non condividere il proprio albero con altri individui.

La femmina partorisce un solo cucciolo all'anno, il quale nasce dopo circa un mese di

gestazione completamente nudo, cieco e con un peso (6) _____ (superiore)
al mezzo grammo.

Grazie all'**(7)** _____ (**pessimo**) senso dell'orientamento, il piccolo raggiunge la sacca marsupiale presente sul ventre materno e si sistema all'**(8)** _____ (**esterno**), dove si attacca immediatamente a un capezzolo. Rimane qui per i successivi 6-7 mesi e, una volta riemerso, resta con la madre almeno fino al primo anno di vita.

(Adattato da: <https://www.focusjunior.it/animali/enciclopedia-degli-animali/koala>, 14/12/2021, Dunia Rahwan)

(8 punti)



Prazna stran



Prazna stran

V sivo polje ne pišite. V sivo polje ne pišite. V sivo polje ne pišite. V sivo polje ne pišite.